

Protocollo n. 4 del 21.1.2017

Al Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio I - Affari generali, programmazione, bilancio e personale
Via San Michele, 22
00153 – ROMA

Al Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo
Direzione Generale Bilancio
Servizio III
Via San Michele, 22
00153 – ROMA

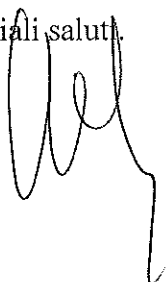
Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza
Ufficio IV
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Alla Corte dei Conti
Sezione Controllo Enti
Via A. Baiamonti, 15
00187 – ROMA

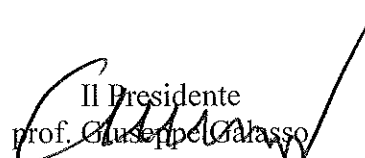
Oggetto: Fondazione Ente Ville Vesuviane – Bilancio di Previsione 2017 – Trasmissione.

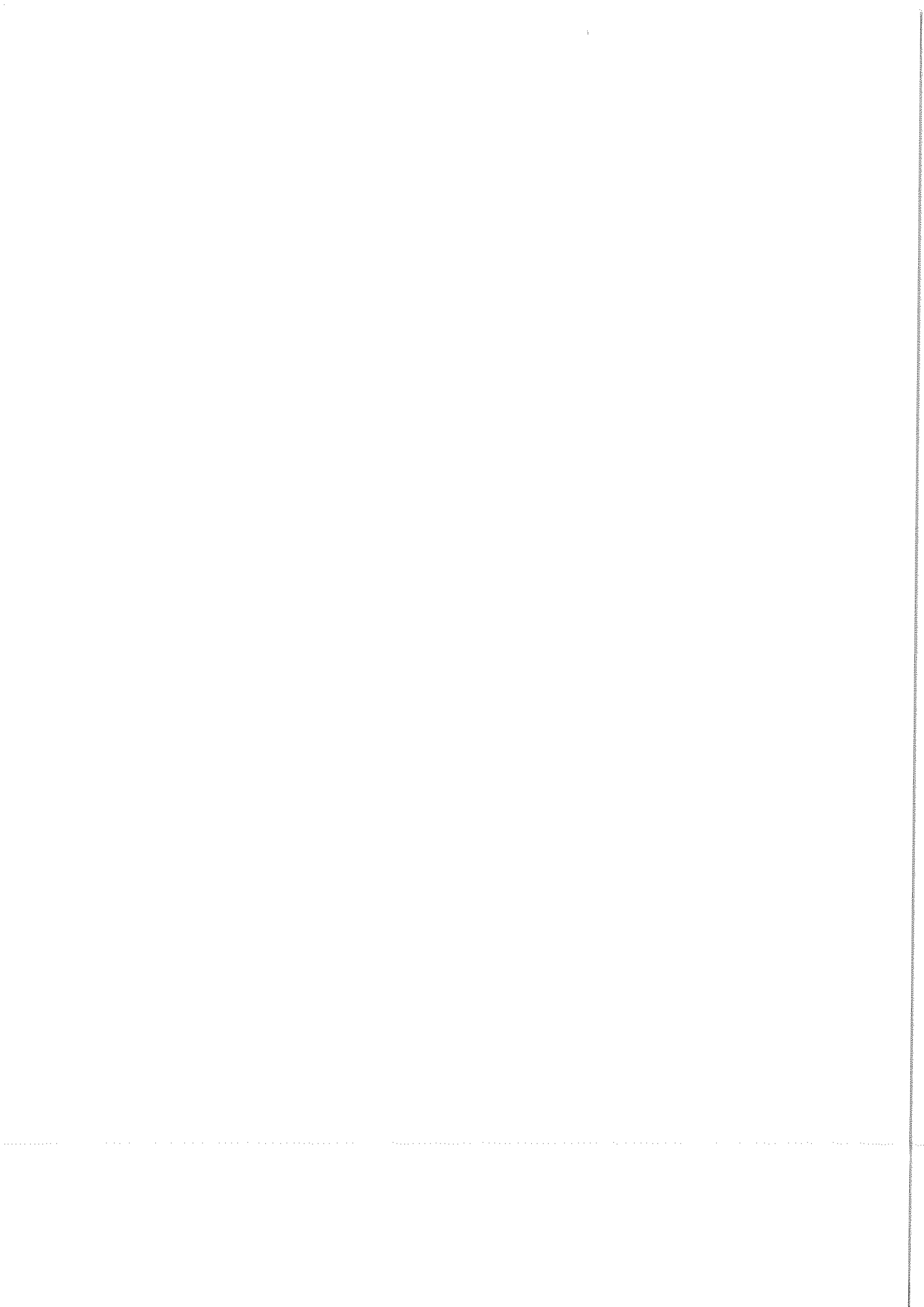
In allegato alla presente si trasmette al Ministero Vigilante e agli Organi in epigrafe, il Bilancio di Previsione 2017 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato in data 15 dicembre 2016 con verbale n.32/2016 odg n.2 del Consiglio di Gestione della Fondazione, accompagnato dalla Relazione del Direttore Generale (ex artt. 15, comma 2, lett. e) e 18, comma 3 dello Statuto) e corredato dalla Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione (ex art. 12, comma 4, lett. e, dello Statuto), che esprime parere favorevole all'approvazione dello stesso.

Cordiali saluti.



Il Presidente
prof. Giuseppe Galasso





VERBALE N.32/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 16.30, nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), a seguito di convocazione del Presidente della Fondazione, prof Giuseppe Galasso, si riuniscono i componenti il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Sono presenti per discutere il seguente ordine del giorno: prof. Giuseppe Galasso (Presidente), prof. Antonio D'Auria, prof. Massimo Lo Cicero, Prof. Mario Rusciano. La prof.ssa Paola Villani ha giustificato la propria assenza.

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio di Previsione 2017. Discussione e approvazione.
3. Concessione Demaniale Parco sul mare di Villa Favorita di Ercolano (Na).
4. Villa Lauro Lancellotti di Portici (Na).
5. 5. FP CGIL richiesta attivazione tavolo contrattazione decentrata di secondo livello personale Fondazione.
6. Varie ed eventuali.

Il dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, per sopraggiunti impegni, ha giustificato la propria assenza. È, altresì, presente l'arch. Romanello, Direttore Generale della Fondazione, che svolge la funzione di segretario verbalizzante.

OMISSIS

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Presidente dà la parola al Direttore Generale, arch. Paolo Romanello, che illustra la Relazione al Bilancio di Previsione 2017. Il Direttore spiega che, anche per l'anno 2017, la Fondazione è stata inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato; pertanto, il Bilancio di Previsione si compone dei seguenti documenti: relazione sulla gestione; budget economico annuale; budget pluriennale relativo al triennio 2017, 2018, 2019; piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, questi ultimi due documenti allegati al Bilancio. Il Bilancio di Previsione 2017 è stato sottoposto preventivamente al Collegio dei Revisori dei conti che, in data 9 dicembre 2017, ha redatto la Relazione (allegata al presente Bilancio) che esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il Direttore evidenzia che si conferma anche nel 2017 la missione di riferimento della Fondazione secondo la classificazione COFOG di secondo livello Missione 021 tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici; Programma 012 tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanee; tutela e conservazione del paesaggio; Attività 08.2.1 attività culturali. All'interno di tale classificazione la Fondazione, in base alla propria mission istituzionale, ha individuato due programmi di attività, n.1 Programma di valorizzazione e promozione delle ville vesuviane del secolo XVIII; n.2 Programma di attività di conservazione, restauro e tutela del patrimonio delle Ville Vesuviane del secolo XVIII nella disponibilità della Fondazione.

Il Direttore evidenzia che il budget economico annuale del 2017 prevede il raggiungimento del pareggio di bilancio, a differenza di quanto riportato nel budget economico triennale allegato al Bilancio di previsione 2016, che riportava una previsione di disavanzo di €36.800,00 per l'esercizio 2017. L'obiettivo del pareggio di bilancio 2017 si prevede sarà ottenuto attraverso un lieve incremento di entrate di parte corrente, complessivamente stimate per €1.188.300,00 che al netto dei contributi finalizzati, pari a €700.000,00, concessi dalla Regione Campania per il Festival delle Ville Vesuviane, sono pari a €488.300,00. E la sostanziale conferma delle spese di parte corrente (totale costi della produzione) pari a €1.137.100,00, che al netto delle spese rendicontate per contributi finalizzati (€700.000,00 per Festival delle Ville Vesuviane)

sono pari a €.437.100,00. Si sottolinea che rispetto a quanto previsto nel budget triennale allegato al bilancio 2016 (che stimava una perdita nel 2017 di €.36.800,00) nel 2017 risultano diminuiti i costi per servizi, pari a €.112.200,00 nel bilancio 2017, contro €.172.000,00 stimati nel triennale allegato al bilancio di previsione 2016. Tale differenza si giustifica con la circostanza che nell'ambito degli eventi organizzati nell'arco di 12 mesi per il Festival delle Ville Vesuviane, la Fondazione ha previsto che parte delle spese sarà utilizzato per la manutenzione delle *location* così come da progetto definitivo di massima approvato dal Consiglio di Gestione e come consentito dal manuale di rendicontazione di tali fondi.

Il Direttore tiene a sottolineare che la Fondazione, per consolidare i buoni risultati, che fin dalla sua costituzione sono costantemente migliorati, si affida a contributi finalizzati che, tuttavia, non sono annualmente garantiti, come accaduto nel 2016, necessita di contributi ordinari da parte dello Stato così da poter rafforzare la propria attività di tutela, conservazione e valorizzazione delle ville vesuviane del secolo XVIII.

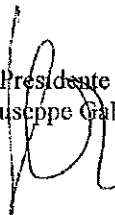
Il Consiglio di Gestione ringrazia l'arch. Romanello per l'esauriente illustrazione del Bilancio di Previsione 2017, ne condivide i contenuti ed esprime apprezzamento per la previsione che la Fondazione Ente Ville Vesuviane, nonostante la difficoltà di operare senza alcun contributo pubblico ordinario in un campo complesso e oneroso, stimi di ottenere anche nel 2017 e nel triennio a venire il pareggio di bilancio.

Il Consiglio di Gestione all'unanimità determina l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017.

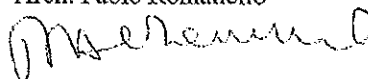
OMISSIS

La riunione termina alle ore 19.00, previa redazione del presente verbale, fatto, letto e approvato dai presenti.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
BILANCIO PREVENTIVO 2017
(Art.12 comma 4° lett. e) Statuto)

Preliminarmente il Collegio fa presente che a termini dell'art.10 comma 1° lett. t) dello Statuto della Fondazione il Bilancio di Previsione deve essere deliberato dal Consiglio di Gestione entro il 31.10 di ciascun anno e sottoposto all'approvazione del Ministero Vigilante entro trenta giorni.

Tuttavia, a partire dal documento di previsione 2016, il Bilancio viene predisposto, secondo i principi di cui al D. Lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica". La Fondazione ha ritenuto, inoltre, corretto aderire al disposto dell'art.2 del D.M. del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 che prevede che le Amministrazioni inserite nel conto consolidato dello Stato approvano il Bilancio di Previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello al quale il documento si riferisce.




Il Bilancio di Previsione 2017, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 27 marzo 2013, nonché lo schema di budget economico annuale, corredato della relazione illustrativa, o analogo documento, è sottoposto, almeno 15 giorni prima della relativa deliberazione, al collegio dei revisori dei conti o sindacale che, a conclusione del proprio esame, redige apposita relazione.

Pertanto, il Collegio, ha proceduto correttamente nei termini all'esame del documento di previsione predisposto dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane da sottoporre al Consiglio di Gestione per la deliberazione entro il termine del 31.12.2016.

Come già anticipato, si rileva che poiché la Fondazione Ente Ville Vesuviane dal 2015 è stata nuovamente inserita nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche che partecipano al conto consolidato dello Stato, è tenuta direttamente al rispetto delle disposizioni sul contenimento della spesa pubblica previste dal MEF.

Il Bilancio di Previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, predisposto dal Direttore Generale della Fondazione, ai sensi dell'art. 15 comma 3° lett. e) dello Statuto, consta dei seguenti risultati che mettono a confronto i valori del preventivo dell'anno 2016 con quelli di previsione del 2017.

Proventi:	
Contributi in conto esercizio	710.000,00
Contributi da privati	19.000,00
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	270.000,00
Altri ricavi e proventi	187.500,00
Proventi finanziari	1.800,00
Totale complessivo ricavi	1.188.300,00



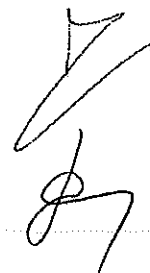
Costi:	
Costi per servizi	112.200,00
Spese per il godimento di beni di terzi	20.000,00
Spese per il personale	303.000,00
Oneri diversi di gestione	701.900,00
Oneri finanziari	1.200,00
Imposte	50.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	<i>1.188.300,00</i>

Il Collegio rileva preliminarmente che, come dichiarato nella relazione del Direttore della Fondazione al Bilancio di Previsione del 2017, il documento contabile è stato rettato, a differenza di quanto previsto dallo Statuto e dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, in conformità con lo schema di budget economico previsto dall'allegato 1 del decreto ministeriale 27 marzo 2013.

Il Collegio fa presente che il Bilancio di Previsione dell'Esercizio 2017 rappresenta l'ottavo bilancio preventivo da approvare dopo la costituzione in Fondazione dell'Ente Ville Vesuviane avvenuta in data 26.10.2009. Il Collegio ha proceduto ad un riscontro della congruità dei dati contabili del Bilancio di Previsione 2017 confrontandoli con quelli del Bilancio di Previsione del 2016. Tali confronti si rivelano utili ai fini della valutazione della congruità delle voci di bilancio e della loro corrispondenza con le relative previsioni di entrate ed uscite sottoposte al presente esame.

Il Collegio rileva che il Totale della stima delle Entrate Correnti ammonta a € 1.188.300,00 comprensivo del contributo finalizzato di € 700.000,00 per l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2017. Al netto di tale contributo le entrate correnti, pari a € 488.300,00, sono sostanzialmente immutate rispetto alla stima del 2016.

Il Bilancio di Previsione 2016, infatti, evidenziava entrate correnti pari a € 482.677,00. Si conferma il decremento rispetto alla previsione di Entrate Correnti del Bilancio di Previsione dell'anno 2015 pari a € 7.322.449,12 mentre nel Bilancio di previsione 2014 il totale delle entrate correnti era pari € 1.518.250,00 e nel Bilancio di Previsione 2013 le Entrate correnti ammontavano ad € 1.316.300,00. Tuttavia, se il dato delle entrate 2015 viene depurato dell'importo dei contributi finalizzati previsti nel 2015 per € 6.862.599,12, risultano, nel Bilancio di Previsione 2015, entrate correnti pari a € 459.850,00. Pertanto, rispetto al 2015, nel 2017 le entrate correnti, al netto delle somme per contributi finalizzati, è in aumento di circa € 25.000,00 e risultano in aumento anche rispetto al totale delle Entrate accertate a consuntivo per l'esercizio 2014 pari a € 1.670.032,66, che al netto dei contributi finalizzati pari a € 1.216.495,78, sono pari a € 453.536,88. In definitiva le Entrate Correnti del 2017, al netto dei contributi finalizzati di terzi, sono state stimate, quindi, in € 488.300,00 con un incremento pari a € 5.623,00 rispetto alle entrate correnti previste nel 2016. Tale importo risulta superiore rispetto alle Entrate Correnti accertate nel Consuntivo dell'esercizio 2014, ammontanti ad € 453.536,88 (Totale Entrate € 1.670.032,66 - € 1.216.495,78 per contributi finalizzati) e alle Entrate Correnti accertate nell'esercizio 2015, pari a complessivi € 6.086.906,56 che, al netto dei contributi finalizzati per specifici progetti pari a € 5.554.976,72 e alle sopravvenienze attive registrate nel 2015

pari a €.50.937,64, ammontano a €.480.992,20. Pertanto, la Fondazione sostanzialmente conferma e consolida l'importo delle entrate correnti.

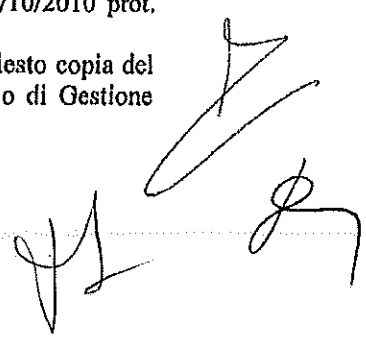
Per quanto riguarda il Festival delle Ville Vesuviane che rappresenta, come dichiarato dal Direttore della Fondazione, un evento di grande rilevanza mediatica per la valorizzazione del patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo, la Fondazione pur non avendo ancora ricevuto conferma ufficiale della concessione del contributo regionale, ha ritenuto, basandosi su dati storici degli ultimi anni di inserire tra i proventi delle attività accessorie €.140.000,00 derivanti dagli incassi stimati dalla realizzazione degli eventi del Festival delle Ville Vesuviane. Nel 2017 il contributo è iscritto nelle voci del valore della produzione e dei costi della produzione poiché, come dichiarato dal Direttore Generale è pronta la Convenzione che disciplina i rapporti tra Fondazione e Regione Campania e attribuisce risorse pari a €.700.000,00 alla Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Il Collegio accerta, inoltre, che il totale delle uscite per spese di funzionamento della Fondazione sono stimate per l'esercizio 2017 in €.1.137.100,00 (totale costi della produzione); questo dato, al netto delle spese rendicontate per specifici progetti pari a €.700.000,00 (importo iscritto anche nel valore della produzione) è pari a €.437.100,00. Nell'esercizio 2016 le spese di funzionamento sono state stimate in €.441.477,00 (totale costi della produzione), pertanto, risultano leggermente diminuite rispetto alla stima del 2016 ed a quella del 2015 pari a €.546.112,00 al netto dei contributi finalizzati e rispetto anche alla stima delle spese del 2014 calcolate in €.512.465,00 ed anche rispetto all'importo stimato per l'esercizio 2013 pari a €.600.815,00. Inoltre, la stima del totale dei costi della produzione dell'esercizio 2017 risulta inferiore anche ai costi della produzione accertati a consuntivo 2015 che, al netto delle spese rendicontate per specifici progetti, ammonta a €.463.612,35.

Il Collegio rileva, inoltre, che la Fondazione dichiara di avere ottemperato alle norme di contenimento della spesa pubblica ed in particolare a quanto previsto nell'allegato tecnico n.1 della circolare MEF del 7 maggio 2015, n.19. In particolare, la Fondazione ha previsto nel Bilancio di Previsione 2017 il versamento della somma di €.1.900,00 relativa al contenimento delle spese per organi di amministrazione e controllo. La Fondazione, inoltre, nel verbale n.31/2016 del Consiglio di Gestione ha approvato il nuovo regolamento interno per l'acquisizione di beni e servizi e prestazioni professionali d'importo inferiore a €.40.000,00 e per l'affidamento di lavori d'importo inferiore a €.150.000,00 che recepisce le norme del nuovo Codice dei contratti pubblici D. Lgs. 50/2016.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio di Previsione del 2017, e tenuto conto anche delle osservazioni fatte in sede di relazione al Bilancio consuntivo, il Collegio rileva quanto segue:

- a) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBACT, ai sensi dell'art. 10, lett. h) dello Statuto in data 27/10/2010 prot. 252.
Si rileva che con nota 14911 del 23.05.2012 il MIBACT ha richiesto copia del verbale di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Gestione



alla quale ha fatto seguito invio in data 04.06.2012 del verbale in questione per posta elettronica..

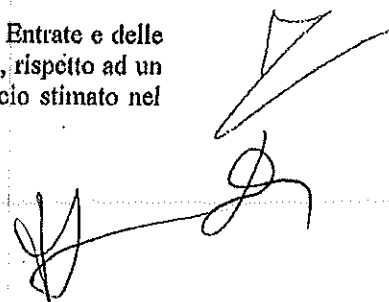
Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante del predetto Regolamento per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento stesso, non si può escludere che potrebbero richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Tuttavia, si ritiene, rispetto agli schemi di Bilancio da utilizzare che, a seguito della inclusione della Fondazione Ente Ville Vesuviane nell'elenco ISTAT delle amministrazioni pubbliche, tale riserva possa considerarsi superata, richiedendosi però un aggiornamento del suddetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane previsti dall'art.10 dello Statuto.

- b) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici del 1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che *"ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione"*. La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione era stata ricompresa all'epoca nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato, redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010.

Si rileva inoltre che, alla data del presente parere, la concessione dei poteri pubblici accordata alla Fondazione dal MIBAC in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 419/1999 risulta scaduta senza rinnovo alla data del 30.06.2011. Con nota n.24039 del 16.9.2013 la Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha provveduto a rammentare al Gabinetto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali l'opportunità di procedere alla valutazione del rinnovo della suddetta Concessione di Poteri Pubblici.

Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero Competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione per cui da un lato il Bilancio di Previsione dell'anno 2017, così come quello degli anni precedenti non espone prudentemente nessuna previsione di entrate per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato tale bilancio, come quello del 2016 e precedenti, risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. Rispetto a tale punto, il Collegio, in virtù della inclusione della Fondazione nel richiamato elenco ISTAT, invita la Fondazione a reiterare la richiesta per il rinnovo dell'atto concessorio e per accedere a contribuzioni pubbliche in via ordinaria.

- c) Nel Bilancio di Previsione 2017, la differenza tra il totale delle Entrate e delle Uscite determina la previsione del pareggio di bilancio del 2017, rispetto ad un avanzo di €15.238,00 stimato nel 2015, e al pareggio di bilancio stimato nel



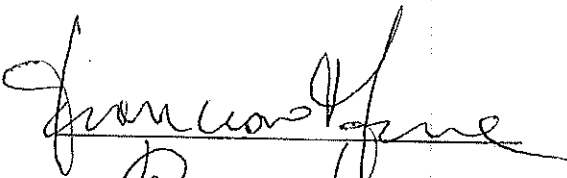
2016. Si evidenzia, che nell'anno 2014 il bilancio di previsione riportava un disavanzo stimato pari a €. 54.215,00 e nel 2013 il disavanzo stimato nel Bilancio di Previsione era pari a €.84.515,00 ed a quello accertati nel Bilancio di esercizio 2013 di €.79.875,07 e nel Bilancio di esercizio 2014, pari a €.57.981,49. Mentre nel 2015 la Fondazione ha accertato un risultato d'esercizio positivo pari a €.1.800,00 circa. Il Collegio prende atto di tale risultato che conferma i buoni risultati previsti nel 2017 augurandosi che tale previsione potrà essere confermata anche a consuntivo.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, come già fatto nelle proprie Relazioni ai Bilanci di Previsione del 2010, 2011, 2012 e 2013 e 2014 e 2015 e 2016 ed al Bilancio Consuntivo 2010, 2011, 2012 e 2013 e 2014 e 2015 l'attenzione degli Organi di Gestione e Direzione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione una situazione di stabile pareggio di bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è valutato non comprimibile il totale delle spese preventivate per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale.

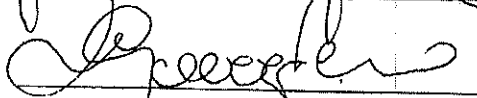
In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sovra esposte e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti, si esprime parere favorevole alla approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2017 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Ercolano, 9 dicembre 2016

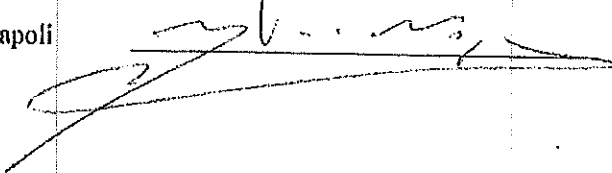
Dr. Francesco Marcone

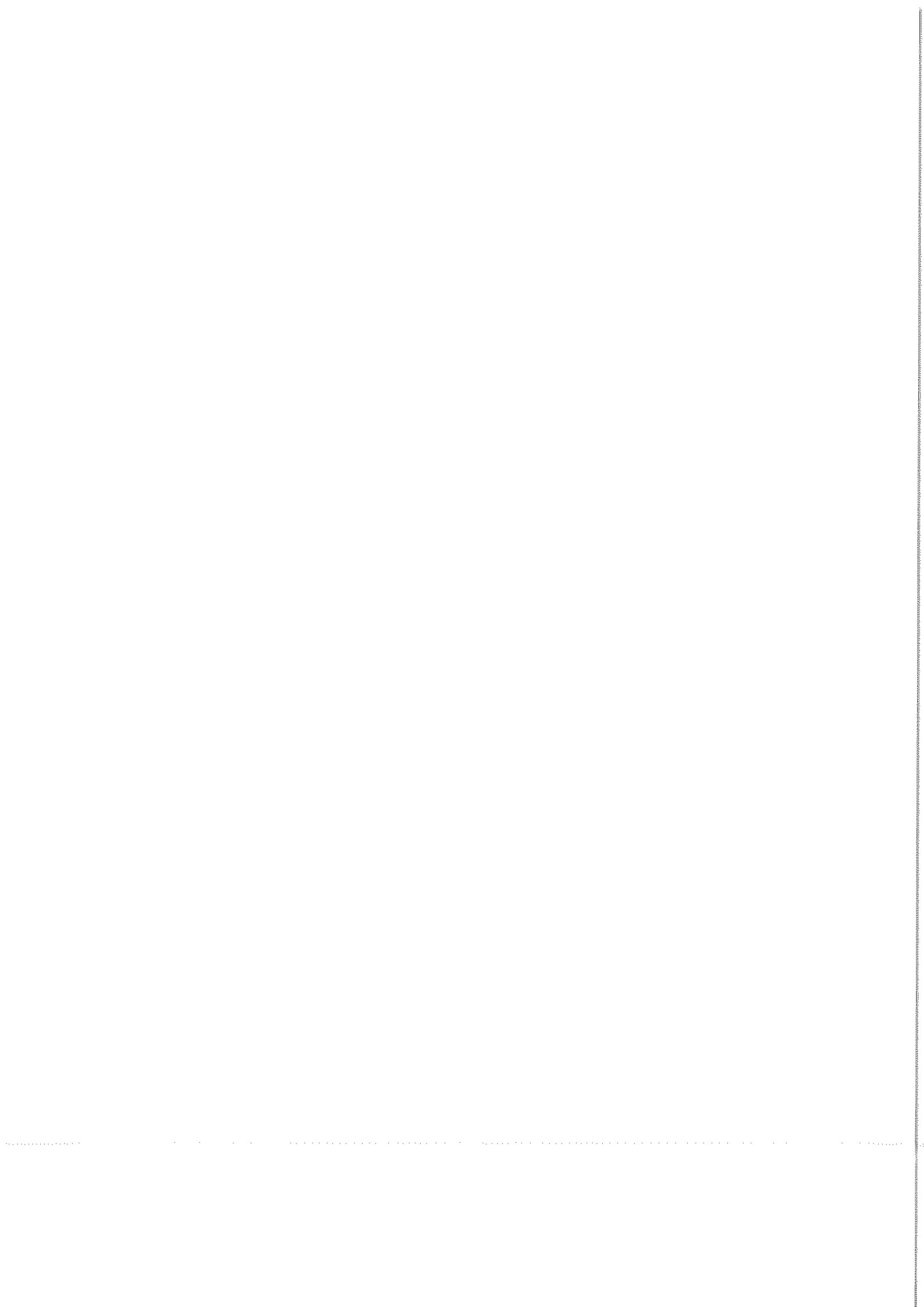


Dr.ssa Luciana Guerriero



Avv. Maurizio Napoli





BILANCIO DI PREVISIONE 2017



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009



Redatto ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della
Fondazione e del D.Lgs.91/2013

Approvato in data 15.12.2016 con verbale n. 32/2016
del Consiglio di Gestione della Fondazione.

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Corso Resina, 283

80056 – Ercolano (Na)

C.F. 80021300639

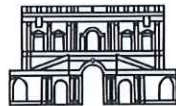
P. IVA 06073631217

www.villevesuviane.net





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE



Fondazione Ente Ville Vesuviane

Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

Fondazione Ente Ville Vesuviane

Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO DI PREVISIONE 2017

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 15 DICEMBRE 2016

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217





Indice

Parte prima La Fondazione Ente Ville Vesuviane

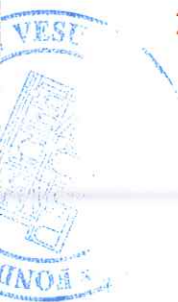
- 1 L'identità
- 2 La missione
- 3 La Governance
- 4 La Struttura Organizzativa

Parte seconda Il Bilancio di Previsione 2017

- 1 La Relazione sulla gestione
- 2 Il Budget

Allegati:

- 1 Il budget economico pluriennale
- 2 Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio





Parte prima

La Fondazione Ente Ville Vesuviane



1 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, rinnovato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo del 13 novembre 2013, per la durata di 4 anni, è composto da 5 membri e si è insediato il 16 dicembre 2013. Nella medesima data è stato confermato quale Presidente della Fondazione il Prof. Giuseppe Galasso.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, rinnovato con D.M. del 17.1.2014, è composto da 3 membri effettivi, è nominato con Decreto del Ministro dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo. Il Presidente del Collegio è il dr. Francesco Marcone del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T trasmesso, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche avvenuta in data 25 gennaio 2010.





2 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.





3 La governance

Consiglio di Gestione

(nominato con D.M. 13.11.2013)

Presidente

prof. Giuseppe Galasso

(nominato nel Consiglio di Gestione con verbale n.17 del 16.12.2013)

Consiglieri

prof. Antonio D'Auria

prof. Massimo Lo Cicero

prof. Mario Rusciano

prof. Paola Villani

Direttore Generale

(nominato con verbale del C.d.G. n. 18 del 13.1.2014)

arch. Paolo Lorenzo Romanello

Collegio dei Revisori dei Conti

(nominato con D.M. del 17.1.2014)

Presidente

dott. Francesco Marcone

Revisori effettivi

dott.ssa Luciana Guerriero

dott. avv. Maurizio Napoli

Revisore supplente

dott.ssa Silvana Silvestri





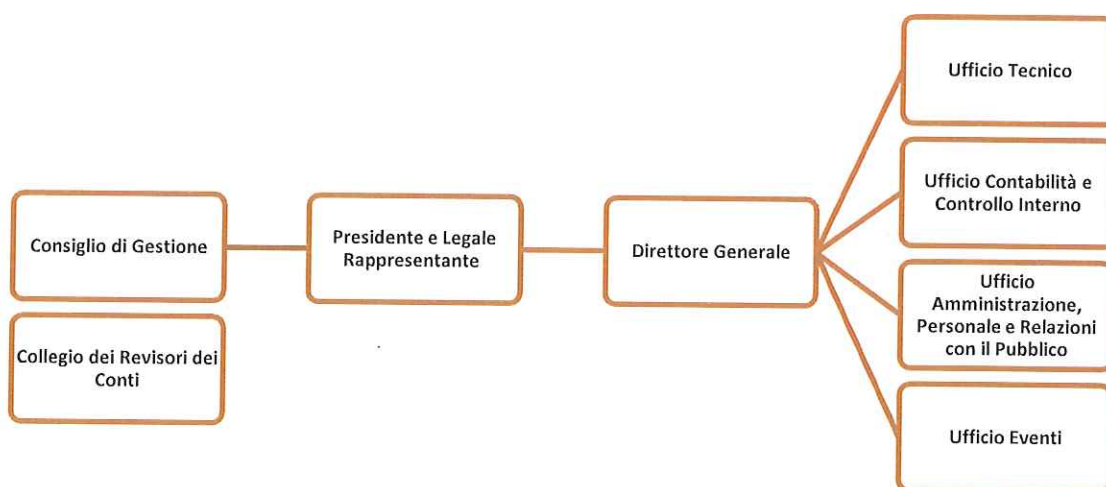
4 La struttura organizzativa

Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 febbraio 2013

Funzione	Dirigenti	Funzionari	Totale
Direzione Generale	1		1
Ufficio Tecnico		3	3
Ufficio Eventi		2	2
Contabilità e Controllo Interno		1	1
Amministrazione, Personale e Relazioni con il Pubblico		1	1
TOTALE	1	7	8

La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:





Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- Responsabilità: cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- Principali attività: implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- Responsabilità: è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- Principali attività: registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con i fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- Responsabilità: È responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.





- Principali attività: gestione amministrativa del personale e elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.
- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

Ufficio Eventi

- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti gli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.





Parte seconda

Il Bilancio di Previsione 2017





1 La Relazione sulla gestione

La struttura

Il Bilancio di Previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, comprensivo della Relazione sulla gestione, è predisposto dal Direttore Generale e deliberato dal Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio di Previsione ha la funzione di individuare gli oneri e i proventi presunti per l'esercizio al quale si riferisce.

Obiettivo di tale documento è quello di fornire informazioni reali sulle disponibilità presunte della Fondazione nell'esercizio 2017, in modo da costituire un valido strumento di orientamento e indirizzo della gestione, anche in applicazione dell'art.10, lett. i, l ed m dello Statuto.

L'esercizio ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

A decorrere dall'anno 2016 la Fondazione è stata nuovamente inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) redatto annualmente dall'ISTAT e pubblicato nell'anno in corso sulla G.U. n.227 serie generale in data 30 settembre 2015. Pertanto, a partire dal documento di previsione 2016, il Bilancio di Previsione viene predisposto secondo i principi contenuti nel D.lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica".

Il Bilancio di Previsione 2017 è composto dai seguenti documenti:

1. il budget economico annuale;
2. gli allegati al budget economico annuale e nello specifico:
 - a) il budget economico pluriennale relativo al triennio 2017, 2018 e 2019;
 - b) la relazione programmatica (relazione sulla gestione);
 - c) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.



Ai fini dell'uniformità della classificazione della spesa, è stata inoltre individuata, come richiesto dalla normativa vigente, la missione di riferimento della Fondazione ed il relativo Programma di attività secondo la classificazione COFOG (*Classification of the functions of government*) di secondo livello, come di seguito indicato.

MISSIONE: 021 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici.

PROGRAMMA: 012 Tutela delle belle arti, dell'architettura e dell'arte contemporanea; tutela e valorizzazione del paesaggio.

ATTIVITA': Tutela dei beni architettonici, dei beni storici, artistici ed etnoantropologici, ivi compresi i dipinti murali e gli apparati decorativi; qualità architettonica ed urbanistica e promozione dell'arte contemporanea, nonché qualità, tutela, promozione e valorizzazione del paesaggio; acquisizione, conservazione, fruizione e riproduzione dei beni architettonici, storico-artistici ed etnoantropologici; promozione e divulgazione del patrimonio architettonico, storico-artistico ed etnoantropologico; gestione dei musei artistici e storici.

CLASSIFICAZIONE COFOG (*Classification of the functions of government*)

08 ATTIVITA' RICREATIVE, CULTURALI E DI CULTO

08.2 Attività culturali - 08.2.1 Attività culturali:

Fornitura di servizi culturali; amministrazione di attività culturali; vigilanza e regolamentazione di strutture culturali; funzionamento o sostegno a strutture a scopo culturale (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.); produzione, funzionamento o sostegno ad eventi culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.); sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno di singoli artisti, scrittori, disegnatori, compositori e altri operatori del settore o ad organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali. Incluso: celebrazioni nazionali, regionali o locali che non abbiano come scopo prevalente l'attrazione turistica. Escluso: eventi culturali destinati ad essere presentati all'estero (01.1.3); celebrazioni nazionali, regionali o locali destinate principalmente ad attirare turisti (04.7.3); produzione di materiale culturale destinato alla diffusione attraverso il sistema radiotelevisivo (08.3.1).

All'interno di tale classificazione la Fondazione, in base alla propria *mission* ha stabilito due programmi di attività:



1. Il Programma di valorizzazione e promozione delle ville vesuviane del secolo XVIII: Museo diffuso, Itinerari vesuviani, sapori vini ville e sapori, natale in villa, festival delle ville vesuviane;
2. Il Programma di conservazione e tutela del patrimonio gestito dalla Fondazione: restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione.

Tali programmi sono indicati nell'allegato piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Ai sensi dell'art. 5 dello Statuto e dell'art. 7 del predetto Regolamento di Amministrazione e Contabilità (ancora sprovvisto della formale approvazione da parte del Ministero Vigilante) le entrate della Fondazione possono derivare da:

- Redditi derivanti dal patrimonio di cui all'art. 4 dello Statuto della Fondazione.
- Ogni eventuale contributo od erogazione da parte di terzi, compresi enti pubblici e privati, destinati all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinati all'incremento del patrimonio.
- Introiti derivanti da eventuali attività, anche connesse o accessorie a quelle istituzionali, svolte dalla Fondazione.
- Conferimenti da soggetti fondatori.

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2017 esprime, come di consueto, una stima di quanto si realizzerà in termini di oneri e proventi nell'esercizio.

È opportuno confermare, così come già fatto nel documento previsionale 2016, la difficoltà di rendere assolutamente autosufficiente - senza la previsione di alcuna forma di contribuzione pubblica - dal punto di vista economico-finanziario un'organizzazione con finalità pubbliche come la Fondazione Ente Ville Vesuviane, la quale svolge attività di tutela e conservazione del proprio patrimonio storico-artistico costituito da beni immobili monumentali di proprietà stimati in oltre €. 42.000.000,00 i quali necessitano di un costante monitoraggio e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Si evidenzia ancora una volta che la Fondazione, sin dalla sua costituzione, non gode di contribuzioni pubbliche in via ordinaria. Inoltre, a differenza di altri enti



trasformati in virtù del D.Lgs. 419/99 - che annoverano numerose istituzioni pubbliche e private tra i propri soci fondatori - la Fondazione è stata costituita per trasformazione del Consorzio pubblico Ente per le Ville Vesuviane, ma è stata di fatto esclusa la possibilità di trasformare anche gli Enti appartenenti all'originario Consorzio Pubblico (Stato, Regione Campania, Provincia di Napoli, Comune di Napoli e Comuni della fascia vesuviana costiera) in soci fondatori del nuovo soggetto giuridico trasformato.

Tra l'altro, i dati disponibili sulle maggiori organizzazioni culturali assimilabili per dimensioni e fini alla Fondazione confermano che, tranne rare e particolari eccezioni, in nessun paese avanzato tali organizzazioni riescono a far fronte al fabbisogno corrente esclusivamente con le proprie risorse.

Tuttavia, a differenza di quanto annunciato nel Bilancio Triennale 2016, 2017 e 2018, (che stimava una perdita di €.37.800,00 nel 2017) quest'anno si prevede di raggiungere il pareggio di bilancio.

La previsione è suffragata dalla circostanza che la Fondazione beneficerà nel 2017 di fondi regionali per la realizzazione di eventi nell'ambito del Festival delle Ville Vesuviane. Tale circostanza, oltre ad assicurare importanti introiti derivanti dalla vendita dei biglietti per gli spettacoli a pagamento, assicurerà anche alcune provviste per la manutenzione delle location (Villa Campolieto, Parco sul mare di Villa Favorita e Villa delle Ginestre) utilizzate per gli eventi, così come previsto dal progetto esecutivo di massima approvato dalla Fondazione e come previsto dal manuale di rendicontazione di tali fondi.

Tutto ciò premesso si procede ora ad analizzare gli oneri ed i proventi previsti nell'anno 2017.

Contributi in conto esercizio	10.000,00
Contributi in conto esercizio da Regione per Festival	700.000,00
Contributi da privati	19.000,00
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	270.000,00
Altri ricavi e proventi	187.500,00
Proventi finanziari	1.800,00
<i>Totale complessivo ricavi</i>	<i>1.188.300,00</i>



Costi per servizi	112.200,00
Spese per il godimento di beni di terzi	20.000,00
Spese per il personale	303.000,00
Oneri diversi di gestione	701.900,00
Oneri finanziari	1.200,00
Imposte	50.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	<i>1.188.300,00</i>

Le ipotesi relative ai principali aggregati del conto economico di previsione 2017 sono di seguito dettagliate:

PROVENTI

Contributi in conto esercizio (A.1c)

<i>Contributi da Regioni</i>	<i>700.000,00</i>
<i>Contributi da altri enti pubblici</i>	<i>10.000,00</i>
<i>Totale</i>	<i>710.000,00</i>

Essi afferiscono al contributo finalizzato concesso da parte della Regione Campania alla Fondazione per il progetto Festival delle Ville Vesuviane pari a €.700.000,00, la cui convenzione è in via di sottoscrizione, e al contributo di €.10.000,00 da parte dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sottoscrizione, Rep.10375 in data 24.2.2014, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione – Rep.9664 del 22.7.1997 - tra Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), Comune di Torre del Greco (Na) ed Università degli Studi di Napoli Federico II, di concessione all'Ente in comodato gratuito di durata trentennale della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na).





Contributi da privati (A.1d)

Contributi da BCP Torre del Greco	15.000,00
Contributi liberali da privati	4.000,00
Totale	19.000,00

E' indicato il contributo di €.15.000,00 concesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco SpA in virtù della vigente Convenzione tra la Fondazione e la Banca, per la gestione del servizio di cassa della Fondazione e un contributo di €.4.000,00 da parte di altri privati, stimato sulla base dei dati storici realizzati nei precedenti esercizi.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (A.1f)

Biglietteria visite guidate ed eventi istituzionali	35.000,00
Incassi da botteghino festival	140.000,00
Incassi da eventi	95.000,00
Totale	270.000,00

Biglietteria visite guidate

Come già indicato nel Bilancio di Previsione 2016, tali proventi sono generati dal Museo letterario leopardiano nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), e dalle visite alla Villa Campolieto ed al Parco sul Mare di Villa Favorita di Ercolano (Na). La Fondazione, continua la partnership con i vicini attori culturali come il MAV – Museo Archeologico Virtuale – ad Ercolano (Na) e con il complesso Valle dell'Orso nelle immediate vicinanze della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), per offrire un'esperienza di visita diversificata e con maggiore *appeal* per i visitatori.

I risultati raggiunti nel 2015 e nel 2016 hanno confermato l'incremento ed il restauro completo della Villa Campolieto di Ercolano (NA) rappresenta un ulteriore elemento di attrazione delle Ville gestite dalla Fondazione. Pertanto, appare molto realistica anche per l'anno 2017 tale stima.

Anche nel 2017 lo spazio teatrabile, della capacità di circa 400 posti, realizzato nel giardino, di proprietà della Fondazione, adiacente la Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) si ritiene che potrà ospitare diversi eventi culturali. Sono attivi i legami con la Pro-loco di Torre del Greco e con l'Amministrazione Comunale di Torre del Greco ed Ercolano per rafforzare sinergie per lo sviluppo del sito attraverso n



iniziative comuni. Per tutto ciò si stima che dai "proventi da attività istituzionali" A.1. anche nel 2017 potranno generarsi entrate pari a €.35.000,00.

Incassi da botteghino festival ville vesuviane

Nell'anno 2016 il Festival delle Ville Vesuviane non è stato realizzato poiché il contributo regionale, sebbene deliberato dalla Giunta Regionale non è stato formalizzato con la sottoscrizione della Convenzione disciplinante i rapporti tra Regione e Fondazione. Pertanto, il Consiglio di Gestione, ha deliberato di non attivare alcuna procedura e impegno di spesa in assenza della suddetta Convenzione. Il Festival delle Ville Vesuviane, pertanto, si svolgerà praticamente entro tutto il 2017, con una grande varietà di manifestazioni di generi anche molto diversi tra essi. Naturalmente, nel 2016, non sono stati realizzati gli incassi derivanti dalla vendita dei biglietti degli spettacoli del Festival. Mentre, nel 2017 si conferma la stima di €.140.000,00 derivante da tali incassi.

Incassi da concessione di spazi e altri eventi

Trattasi di concessione temporanea di spazi per convegni, eventi e altre manifestazioni. Da tale attività può, in prospettiva, derivare un importante contributo per le casse della Fondazione. I proventi derivanti da attività accessorie offrono alla Fondazione diverse opportunità di incrementare le proprie entrate. Tali attività, come previsto dallo Statuto, saranno strumentali e di sostegno al perseguimento degli scopi istituzionali della Fondazione.

L'attività legata agli eventi privati rappresenta un'opportunità importante per l'autofinanziamento della Fondazione considerato il grande *appeal* e prestigio delle ville. Nel 2016 la Fondazione ha stimato proventi per €.84.000,00 per attività accessorie per lo svolgimento di numero 20 eventi privati. Nel 2017 si stima di incrementare lievemente tali proventi che stanno diventando di notevole importanza per la gestione finanziaria corrente della Fondazione. Pertanto, la stima per l'anno 2017 è pari a €.95.000,00.





Altri ricavi e proventi (A.5)

Contratto di locazione STOA' SCpA	91.000,00
Rimborsi spese STOA' SCpA	20.000,00
Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)	76.500,00
Totale	187.500,00

Contratto di locazione STOA' SCpA

Il contratto stipulato con STOA' S.c.p.A. prevede la locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per la durata di anni 6, con decorrenza 1 ottobre 2013 e scadenza 30 settembre 2019. Il canone annuale di locazione è stabilito in €.91.000,00 da corrispondersi in rate mensili anticipate. Il suddetto canone è soggetto ad aggiornamento annuo secondo il disposto dell'art. 32 della L. 392/1978 e s.m.i. Il contratto prevede, inoltre, ad integrazione dei canoni, il rimborso degli oneri accessori (Enel, Acqua, Gas) che non è stato possibile volturare ed il rimborso del 50% degli oneri derivanti dal contratto di portierato, manutenzione ordinaria e pulizia degli spazi comuni nella Villa Campolieto di Ercolano (Na).

Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)

Per quanto riguarda i locali della Villa Ruggiero, locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) con decorrenza 1 novembre 2013 e scadenza 31 ottobre 2019, per un importo pari a €.90.000,00 annui, anche nel 2016 è riportato un importo inferiore, poiché, in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, "a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%", pertanto, l'importo corrisposto dal Comune di Ercolano nel 2015 sarà di €.76.500,00 annui.



Proventi finanziari (c)

Interessi attivi su depositi bancari	1.000,00
Interessi attivi su mutui attivi	800,00
Totale	1.800,00

Interessi attivi su depositi bancari

Gli interessi attivi da conti correnti che maturano sulle disponibilità liquide della Fondazione, derivano dalle condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Banca di Credito Popolare che prevedono un tasso attivo parametrato a quello BCE maggiorato di uno spread di 0,55 p.p. a vantaggio della Fondazione.

Interessi attivi su mutui attivi

Per quanto riguarda gli interessi da mutui, nell'anno 2017 si prevedono gli interessi annuali, pari a €.800,00, su un prestito di 15 anni concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) a un suo dipendente a tempo indeterminato, dell'importo di €.55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% - con metodo di ammortamento a quote capitale crescenti e con quote interesse decrescenti con rata costante di €.400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del dipendente.





ONERI

La riduzione delle spese è, come già rappresentato negli esercizi precedenti, un obiettivo da sempre perseguito dalla Fondazione e che negli anni ha permesso di ridurre sensibilmente il disavanzo di gestione.

Nell'anno 2017 si confermano i buoni risultati che hanno portato alla previsione del pareggio di bilancio nel 2015 e nel 2016.

I componenti negativi del conto economico di previsione 2017, classificati secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ammontano complessivamente a €.488.300,00, distinti come di seguito:

Costi per servizi	112.200,00
Spese per il godimento di beni di terzi	20.000,00
Spese per il personale	303.000,00
Oneri diversi di gestione	701.900,00
Oneri finanziari	1.200,00
Imposte	50.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	<i>1.188.300,00</i>

Costi per servizi (B.7)

Lo schema previsto dal citato D.M. 27.3.2013 prevede le seguenti classi di dettaglio:

Erogazione di servizi istituzionali	65.200,00
Acquisizione di servizi	28.000,00
Compensi ad organi di amministrazione e controllo	19.000,00
<i>Totale</i>	<i>112.200,00</i>



Erogazione di servizi istituzionali

Gli oneri da attività tipica o istituzionale sono quegli oneri che si riferiscono alla *mission* della Fondazione. A titolo esemplificativo, afferiscono a tale voce di spesa gli oneri per le manutenzioni agli immobili della Fondazione, gli oneri per utenze, materiali di consumo vari, che permettono la fruizione delle ville al pubblico e degli eventi organizzati all'interno delle stesse. Nell'esercizio 2016, la spesa corrente di tale area di attività presenta dei costi di gestione inferiori alla norma poiché il completo restauro della Villa Campolieto di Ercolano (Na) effettuato con fondi POIn ha permesso di ridurre sensibilmente l'impegno manutentivo previsto per l'anno 2016. Le altre spese tipiche, invece, sono sostanzialmente inalterate rispetto all'anno precedente. Anche nel 2017, tali oneri saranno, in parte, assorbiti dalla voce manutenzione location prevista per il progetto Festival delle Ville Vesuviane 2016/2017 che prevede eventi per 12 mesi nel 2017.

Acquisizione di servizi

Il dettaglio di tale voce è il seguente:

Polizze assicurative	10.000,00
Spese legali	10.000,00
Altre spese per acquisizione di servizi (<i>software, servizi fiscali, etc</i>)	8.000,00
<i>Totale</i>	28.000,00

Compensi ad organi di amministrazione e controllo

Compensi e gettoni di presenza al Collegio dei Revisori dei conti	15.000,00
Rimborsi spese documentate al Collegio dei revisori dei conti	2.500,00
Rimborsi spese documentate al Consiglio di gestione	1.500,00
<i>Totale</i>	19.000,00

Si conferma la spesa relativa ai rimborsi delle spese documentate per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione della Fondazione pari a €1.500,00 e del Collegio dei Revisori dei conti, pari a €2.500,00. Inoltre, per quanto riguarda i compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si evidenzia che, con nota n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €5.332,80 a.l., Componenti: €4.444,00 a.l., gettone di presenza €30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122.



Pertanto, si conferma una spesa pari a €.15.000,00 per l'anno 2017. Il Consiglio di Gestione ed il Presidente non ricevono compensi. Si conferma che anche nel 2017 sarà effettuata la riduzione del 10% sulla somma stimata in bilancio per gli Organi di amministrazione e controllo con conseguente versamento di €.1.900,00 al Bilancio dello Stato, così come effettuato anche per l'anno 2016.

Spese per il godimento di beni di terzi (B.8)	
---	--

Canone concessione demaniale	3.612,00
Manutenzione e utenze	16.388,00
<i>Totale</i>	20.000,00

La Fondazione custodisce, in virtù di una Concessione Demaniale prot.10999 rep.12 del 10.10.1997, di durata diciannovenne, scaduta il giorno 9 ottobre 2016, il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano (Na). Su tale vicenda, occorre sottolineare che il Consiglio di Gestione della Fondazione ha attivato tempestivamente tutte le procedure per chiedere il rinnovo della suddetta Concessione Demaniale. Ad oggi (dicembre 2016) non è ancora intervenuta nessuna comunicazione ufficiale alla Fondazione circa il rinnovo o meno della Convenzione. Tuttavia, la Fondazione ha regolarmente pagato il canone dell'anno 2016/2017, così come richiesto dall'Agenzia del Demanio nello scorso mese di settembre. A tale proposito, pertanto, la Fondazione continua ad inserire in Bilancio gli importi relativi alla gestione del Parco sul mare della Villa Favorita. Per opportuna memoria, comunque, si riporta una sintesi dell'opera della Fondazione Ente Ville Vesuviane per il Parco di Villa Favorita di Ercolano (Na).

Nel 1984, l'Ente per le Ville Vesuviane, visto il grave stato di abbandono del Parco sul mare, riuscì a strappare una prima concessione dal Demanio per realizzare fondamentali opere di consolidamento dei muri di confine e di rimboschimento. La seconda concessione demaniale, 1987 - 1989 (rep.14509), fu stipulata per permettere lavori di somma urgenza alla palazzina dei mosaici da realizzare con fondi dell'AgenSud.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, nella seduta del 24 maggio 1996, approvò il progetto relativo ai lavori di consolidamento e restauro degli edifici nonché delle sistemazioni esterne e il 10 ottobre 1997 (prot. 10999) il Demanio diede in concessione definitiva per diciannove anni il Parco sul mare all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione).

Direzione Provinciale
 di Napoli
 18 LUGLIO 2017



Al termine di lunghi anni di lavori, dovuti anche alla frammentazione delle risorse necessarie e disponibili, l'ultimazione dei lavori avvenne il 2 luglio 2003 e il collaudo finale il 14 gennaio 2004. Nello stesso anno l'Ente realizzò una struttura per il recupero della funzionalità dell'attracco dell'Approdo borbonico, con risorse comunitarie, consentendo per la prima volta le regolari corse del Metrò Regionale del mare. Il Parco sul mare della Villa Favorita di Ercolano, aperto al pubblico, ha ospitato fino al 2009 la sede di rappresentanza della Regione Campania e accoglie oggi eventi culturali di vario genere tra cui il Festival delle Ville Vesuviane giunto nel 2015 alla XXVII edizione. La stessa attenzione purtroppo non c'è stata per la porzione a monte del parco che ospita la villa Favorita; nonostante la Fondazione, negli anni abbia intrapreso numerosi contatti con gli Uffici Demaniali di Roma al fine di poter estendere la concessione in essere anche alla parte superiore (l'ultima richiesta ufficiale è del 21/12/2010) quest'ultima è lasciata esposta al degrado e all'incuria da ormai più di quarant'anni. Anche il bando di Gara, pubblicato il 29 dicembre 2014 e scaduto a marzo 2015, per la concessione di valorizzazione del complesso monumentale della Villa Favorita di Ercolano (Na) da parte della direzione Centrale dell'Agenzia del Demanio è andato deserto.

A tal proposito si evidenzia che la Fondazione, dopo aver dimostrato un altissimo grado di affidabilità nella custodia e nella valorizzazione del bene demaniale, è stata al momento esclusa da qualsiasi ruolo attivo nel progetto di restauro e valorizzazione dell'intero compendio demaniale della Villa Favorita di Ercolano. Ciò nonostante l'Ente per le Ville Vesuviane (oggi Fondazione) sia l'organismo preposto alla tutela, salvaguardia, promozione e valorizzazione delle 122 Ville Vesuviane ai sensi della legge 578/71.

Spese per il personale (B.9)	
------------------------------	--

Salari e stipendi	236.000,00
Oneri sociali	54.000,00
Trattamento di fine rapporto	13.000,00
<i>Totale</i>	303.000,00





Per quanto riguarda le spese relative al costo del personale si confermano sostanzialmente i valori già espressi nel Bilancio di Previsione dell'anno 2016 con una piccola variazione relativa al rinnovo contrattuale Federculture stipulato.

Si rammenta che la Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da sette unità di personale impiegate a tempo indeterminato, una delle quali con contratto part-time.

Il Direttore Generale, invece, fino al 31 gennaio 2018 è inquadrato con contratto di collaborazione continuata per un importo di €.40.000,00 annui.

Oneri diversi di gestione (B.14)	
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	1.900,00
b) altri oneri di gestione	700.000,00

Come già riferito, sopra alla pagina 25, anche nel 2017 si prevede il versamento del 10% della somma stimata per compensi ad organi di amministrazione e controllo della Fondazione (voce B.7 d) pari a complessivi €.19.000,00.

Si iscrive in questa sezione, inoltre, lo stanziamento di fondi finalizzati per il Festival delle Ville Vesuviane 2017 pari a €.700.000,00.

Oneri finanziari (C.17)

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria afferiscono in generale alle varie spese bancarie. La somma prevista nel 2017 è pari a circa €.1.200,00, così come previsto nel 2016.

Imposte e tasse

Per quanto riguarda le imposte e tasse, che rappresentano una voce assai onerosa per la Fondazione Ente Ville Vesuviane, si confermano gli importi relativi all'esercizio 2015 pari a circa €.50.000,00 importi che prendono in considerazione IMU, TASI, TARI, IRES, IRAP.





Come nel Bilancio di Previsione 2016 si riporta, infine, un prospetto esplicativo che attesta il rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica da parte della Fondazione Ente Ville Vesuviane sulla base della circolare MEF e relativi allegati e note tecniche, seguendo lo stesso ordine di risparmio di spese riportato nella nota tecnica.

A tale proposito, si evidenzia che il Consiglio di Gestione della Fondazione, successivamente alla inclusione della Fondazione nell'elenco delle amministrazioni pubbliche ha deliberato il nuovo Regolamento interno relativo agli acquisti di beni e servizi e prestazioni professionali di importo inferiore a €.40.000 euro e per l'affidamento di lavori di importo inferiore a €.150.000,00 nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 50/2016.

Sistema degli acquisti e dei beni:

Consumi intermedi: relativamente a tale categoria di consumi si conferma che nel 2017 la Fondazione ricorrerà alle Convenzioni presenti su CONSIP per i consumi derivanti da energia, gas e telefonia e altre categorie di consumi intermedi, così come previsto dalle misure di contenimento della spesa pubblica e dal regolamento interno della Fondazione in materia di acquisti e affidamenti.

Immobili: La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha acquisito immobili. Le eventuali acquisizioni, in ogni caso, potrebbero riguardare esclusivamente immobili individuati come ville vesuviane del secolo XVIII per finalità inerenti gli scopi statutari di tutela, conservazione e valorizzazione che la Fondazione persegue.

Immobili: Ai sensi dell'art.2 c.618-623 della l.244/2007 e art.8, c.1, del d.l.78/2010 convertito con modificazione dalla l.122/2010, gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto consolidato della pubblica amministrazione individuati dall'ISTAT ai sensi dell'art.1, c.3, della l.196/2009, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, (...), dovranno contenere a partire dal 2011 le spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati nella misura del 2% del valore dell'immobile stesso. Detto limite di spesa è ridotto all'1% nel caso esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria. (...).





Le limitazioni di cui al presente comma non si applicano nei confronti degli interventi obbligatori ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n.42 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e del d.lgs. 9 aprile 2008, n.81 concernente la sicurezza sui luoghi di lavoro.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha lo scopo di conservare e restaurare gli immobili con i relativi parchi e giardini ricompresi negli elenchi di cui ai D.M.19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003 che individuano le Ville Vesuviane del secolo XVIII.

Pertanto, tale norma di contenimento non è ritenuta applicabile agli immobili della Fondazione (tutti immobili storici vincolati ricompresi nei suddetti elenchi). Ciò premesso, la Fondazione rientra ampiamente nei limiti di cui sopra, poiché amministra un patrimonio di proprietà del valore di circa €.42.000.000 (perizia di stima giurata da inventario di costituzione del 2009) oltre al patrimonio gestito in concessione demaniale rappresentato dal Parco sul mare (e relativi edifici) di Villa Favorita ed alla Villa delle Ginestre, gestita grazie ad un comodato gratuito tra Fondazione ed Università Federico II di Napoli.

L'1% di €.42.000.000,00 è pari a €.420.000,00 praticamente l'intero bilancio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Autovetture: La Fondazione Ente Ville Vesuviane non possiede autovetture.

Incarichi e consulenze: Come nel 2016, anche nel 2017 non sono previste spese per incarichi e consulenze, ma esclusivamente spese legali per i giudizi già attivi poiché la Fondazione non possiede all'interno della struttura di un ufficio legale.

Spese per gli organi collegiali ed altri organismi: Come già relazionato in precedenza, in applicazione del DL 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n.122, il Consiglio di Gestione della Fondazione non percepisce compensi né gettoni di presenza per la propria attività. Per quanto riguarda il Collegio dei Revisori dei conti, invece, con nota MiBACT n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €.5.332,80 a.l., Componenti: €.4.444,00 a.l., gettone di presenza €.30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, comunque, a partire dal 1 gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122. Tuttavia, si segnala che non è ancora intervenuto il Decreto Interministeriale MIBACT-MEF che permette il pagamento dei compensi ai componenti il Collegio dei revisori dei conti. La previsione di spesa 2017, pertanto, prevede, oltre ad una somma per il rimborso delle spese documentate, l'importo indicato dal MiBACT per i



compensi e per i gettoni di presenza già decurtato del 10%. Come già riferito è stato previsto il versamento del 10% sull'importo complessivo stimato nel 2017 per le spese per gli organi collegiali della Fondazione.

Altre tipologie di spesa:

Spese per sponsorizzazioni: Nel triennio 2016, 2017, 2018 non sono previste spese per sponsorizzazioni.

Spese per missioni: Nel triennio 2016, 2017, 2018 non sono previste spese per missioni.

Turn-over 2014-2018: Le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo possono procedere per l'anno 2014, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 20% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura del 40% per l'anno 2015, del 60% per l'anno 2016, dell'80% per l'anno 2017 e del 100% per l'anno 2018. Le assunzioni sono autorizzate con il decreto e le procedure di cui all'art.35, c.4, del d.lgs.30 marzo 2001, n.165 (...). Fino all'anno 2018, come indicato nel budget triennale, la Fondazione non ha previsto modificazioni al proprio organico. Nel 2018, dovrebbero raggiungere i requisiti pensionistici due dipendenti di ruolo a tempo indeterminato. In quella sede, secondo le esigenze e la normativa di riferimento, il Consiglio di Gestione potrà deliberare eventuali sostituzioni.





I Risultati attesi nel 2017

Appare utile un breve commento su alcuni elementi attesi nell'esercizio 2017.

Si evidenzia che, come ogni anno, anche nel 2017 non sono ancora appostate le somme relative al Festival delle Ville Vesuviane poiché non c'è ancora l'ufficialità della concessione di contributi finalizzati a favore della Fondazione. Tuttavia, anche per l'anno 2017 si resta fiduciosi in un contributo regionale che permetta di svolgere la 28° edizione del Festival, che rappresenta un apprezzato e consolidato appuntamento turistico-culturale nella programmazione degli eventi organizzati nella Regione Campania.

Si conferma, inoltre, anche nel 2017 la riprogrammazione delle attività promozionali non remunerative tradizionalmente svolte dalla Fondazione ai sensi dell'art.3 dello Statuto per la valorizzazione e la diffusione della conoscenza del patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo. Sottolineando che gli eventi culturali saranno realizzati cercando di trovare risorse sia interne che esterne in grado di autofinanziare tali eventi.

Altro punto cardine per lo sviluppo futuro della Fondazione è, l'impegno alla conservazione e al restauro delle Ville nella propria disponibilità.

Nonostante la congiuntura economica negativa la Fondazione in questi anni non ha mai interrotto il proprio impegno nella conservazione e nel restauro dei propri beni monumentali. La ricerca di contributi finalizzati è proseguita e, grazie a tali risorse, gli immobili gestiti dalla Fondazione sono in buone condizioni.

Le condizioni delle Ville Vesuviane amministrare dalla Fondazione evidenziano le condizioni di fatiscenza e degrado di altre Ville Vesuviane, in mano sia pubblica che privata, (vedi Villa d'Elboeuf con il crollo sui binari di pochi mesi fa, o Villa Lauro Lancellotti interessata da crolli e spese ingenti di pronto intervento da parte del Comune di Portici) non gestite dalla Fondazione e che la Fondazione – opportunamente attivata – potrebbe acquisire e contribuire a restaurare e far rinascere.

Nell'esercizio 2017 la Fondazione stima di centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio.

Tuttavia, occorre evidenziare due circostanze di fondamentale importanza, già anticipate in precedenza. In primo luogo, sulla base dei dati storici degli ultimi anni, è stato prevista un'entrata di €.140.000,00 derivante dai proventi relativi al Festival delle Ville Vesuviane. Infatti, il ritardo di tale contributo non ha permesso lo

svolgimento del Festival delle Ville Vesuviane 2016, e, pertanto, si registrerà una minore entrata in tale senso nel consuntivo 2016. Nel 2017, invece, è in via di sottoscrizione la Convenzione tra Regione Campania e Fondazione Ente Ville Vesuviane che assegna formalmente alla Fondazione un contributo di €.700.000,00 per l'organizzazione di attività ed eventi di grande rilievo turistico-culturale per la Campania.

L'obiettivo di lungo termine perseguito dalla Fondazione, tuttavia, è quello di raggiungere il pareggio di bilancio in maniera duratura. Per ottenere tale risultato, oltre a continuare ad operare sulla linea di parsimoniosa amministrazione delle risorse e di oculata prudenza gestionale, già seguita nel quadriennio appena trascorso ed in quello in corso, le entrate di parte corrente dovranno raggiungere stabilmente l'importo di almeno €.500.000,00.

A tal proposito, si conclude questa Relazione con il medesimo appello già rivolto al Ministero dei Beni e le Attività Culturali e del Turismo in altre circostanze ritenendo fondamentale il supporto economico del settore pubblico, alle Istituzioni culturali - qual è la Fondazione - impegnate nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di risorse che rappresentano una parte della storia e dell'identità del nostro Paese. Tale richiamo è oggi ancor più forte in virtù dei risultati economici e culturali che la Fondazione ha raggiunto e dalla re-inclusione della medesima nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto consolidato dello Stato Italiano.

Il Direttore Generale

Arch. Paolo Romanello
FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Paolo Romanello



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)
 Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
 C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
 ESERCIZIO 2017

A)			VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		293.000,00		999.000,00
	a)		contributo ordinario dello Stato				
	b)		corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato				
		b.2)	con le Regioni				
		b.3)	con altri enti pubblici				
		b.4)	con l'Unione Europea				
	c)		contributi in conto esercizio		10.000,00		10.000,00
		c.1)	contributi dallo Stato				
		c.2)	contributi da Regioni				700.000,00
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	10.000,00			
	d)		contributi da privati		18.000,00		19.000,00
	e)		proventi fiscali e parafiscali				
	f)		ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		265.000,00		270.000,00
	2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
	3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
	4		incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
	5		altri ricavi e proventi		187.827,00		187.500,00
	a)		quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
	b)		altri ricavi e proventi		187.827,00		187.500,00
			TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		480.827,00		1.186.500,00

Principali voci di entrata del Valore della Produzione

A.1.c.2 – contributo finalizzato da Regione Campania per Festival delle Ville Vesuviane	700.000,00
---	------------

A.1.f - Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	
Visite guidate ed eventi istituzionali	35.000,00
Incassi da botteghino festival	140.000,00
Incassi da eventi	95.000,00
Totale	270.000,00

A.1.c.2 – contributo finalizzato da Regione Campania per Festival delle Ville Vesuviane	700.000,00
---	------------

A.5.b – altri ricavi e proventi : fitti attivi da STOA' e Comune di Ercolano (Na)	187.500,00
---	------------



B)			COSTI DELLA PRODUZIONE	ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
	7)		per servizi		126.000,00		112.200,00
	a)		erogazione di servizi istituzionali	59.000,00		65.200,00	
	b)		acquisizione di servizi	48.000,00		28.000,00	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro				
	d)		compensi ad organi di amministrazione e controllo	19.000,00		19.000,00	
	8)		per il godimento di beni di terzi		13.612,00		20.000,00
	9)		per il personale		301.865,00		303.000,00
	a)		salari e stipendi	235.515,00		236.000,00	
	b)		oneri sociali	53.350,00		54.000,00	
	c)		trattamento di fine rapporto	13.000,00		13.000,00	
	d)		trattamento di quiescenza e simili				
	e)		altri costi				
	10)		ammortamenti e svalutazioni		0,00		0,00
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali				
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11)		variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0,00		0,00
	12)		accantonamento per rischi		0,00		0,00
	13)		altri accantonamenti		0,00		0,00
	14)		oneri diversi di gestione		0,00		701.900,00
	a)		oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica			1.900,00	
	b)		altri oneri di diversi di gestione				700.000,00
			TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		441.477,00		1.137.100,00
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		39.350,00		49.400,00

Principali voci di spesa dei Costi della Produzione

B.14.b – oneri diversi di gestione : spese finalizzate per contributo regionale Festival delle Ville Vesuviane	700.000,00
--	------------



				ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C)			PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	15)		proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0,00		
	16)		altri proventi finanziari		1.850,00		1.800,00
	a)		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		850,00	800	
	b)		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
	c)		da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	d)		proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti		1.000,00	1.000,00	
	17)		interessi ed altri oneri finanziari		-1.200,00		-1.200,00
	a)		interessi passivi bancari				
	b)		oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
	c)		altri interessi e oneri finanziari		-1.200,00	-1.200,00	
	17) bis		utili e perdite su cambi		0,00		
			Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		650,00		600,00
D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	18)		Rivalutazioni		0,00		0,00
	a)		di partecipazioni				
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
	19)		Svalutazioni		0,00		0,00
	a)		di partecipazioni				
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
	c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0,00		0,00



				ANNO 2016		ANNO 2017	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
E)			PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
	20)		Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0,00		0,00
	21)		Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		0,00		0,00
			Totale delle partite straordinarie (20-21)		0,00		0,00
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		40.000,00		50.000,00
			Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		40.000,00		50.000,00
			AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00		0,00

Allegati





Allegato 1 Il Budget Pluriennale

Il Budget pluriennale costituisce allegato al budget annuale ed è rappresentato secondo il medesimo schema, sulla base dell'allegato 1 al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica".

Il Budget pluriennale è stato impostato prefigurando un andamento sostanzialmente costante di proventi ed oneri improntato al principio di prudenza ed alle prospettive di entrate ed uscite attualmente prevedibili per il prossimo triennio.

Tale budget, prevede per l'esercizio 2017, a differenza di quanto previsto nel 2016, il raggiungimento del pareggio di bilancio.

Nel 2018, la Fondazione conferma la previsione di avanzo di gestione generato fondamentalmente dai risparmi di spese del personale poiché in quell'anno, con l'attuale normativa, due dipendenti di ruolo a tempo indeterminato della Fondazione dovrebbero raggiungere i requisiti per il pensionamento.

Nel 2019, si conferma una previsione di avanzo di gestione con un consolidamento delle attività accessorie ed istituzionali della Fondazione.



Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2017 - 2018 - 2019

	VALORE DELLA PRODUZIONE	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
		PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)							
1)	ricavi e proventi per l'attività istituzionale		€ 999.000,00		€ 324.000,00		€ 324.000,00
a)	contributo ordinario dello Stato						
b)	corrispettivi da contratto di servizio						
	b.1) con lo Stato						
	b.2) con le Regioni						
	b.3) con altri enti pubblici						
	b.4) con l'Unione Europea						
c)	contributi in conto esercizio		€ 710.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00
	c.1) contributi dello Stato						
	c.2) contributi da Regioni	€ 700.000,00					
	c.3) contributi da altri enti pubblici	€ 10.000,00	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00
d)	contributi da privati						
e)	proventi fiscali e parafiscali						
f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		€ 270.000,00		€ 295.000,00		€ 295.000,00
2	variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0		0
3	variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0		0
4	incremento di immobili per lavori interni		0		0		0
5	altri ricavi e proventi		€ 187.500,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00
a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b)	altri ricavi e proventi		€ 187.500,00		€ 200.000,00		€ 200.000,00
	TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 1.186.500,00		€ 524.000,00		€ 524.000,00



Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2017 - 2018 - 2019

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ -				
7) per servizi		€ 112.200,00		€ 173.000,00		€ 195.000,00
a) erogazione di servizi istituzionali	€ 65.200,00		€ 124.000,00		€ 144.000,00	
b) acquisizione di servizi	€ 28.000,00		€ 30.000,00		€ 30.000,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro						
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	€ 19.000,00		€ 19.000,00		€ 21.000,00	
8) per il godimento di beni di terzi		€ 20.000,00				€ 20.000,00
9) per il personale		€ 303.000,00		€ 303.000,00		€ 255.000,00
a) salari e stipendi	€ 236.000,00		€ 236.000,00		€ 200.000,00	
b) oneri sociali	€ 54.000,00		€ 54.000,00		€ 45.000,00	
c) trattamento di fine rapporto	€ 13.000,00		€ 13.000,00		€ 10.000,00	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi						
10) ammortamenti e svalutazioni		0		0		0
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali						
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali						
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide						
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0		0		0
12) accantonamento per rischi		0		0		0
13) altri accantonamenti		0		0		0
14) oneri diversi di gestione		701900		0		0
a) oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica	1900					
b) altri oneri diversi di gestione	700000					
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 1.137.100,00		€ 476.000,00		€ 470.000,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 49.400,00		€ 48.000,00		€ 54.000,00



Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2017 - 2018 - 2019

	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		D		D		D
16) altri proventi finanziari		€ 1.800,00		€ 1.600,00		€ 1.600,00
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	a)	€ 800,00		€ 600,00		€ 600,00
da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	b)					
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	c)					
proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti	d)	€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
17) interessi ed altri oneri finanziari		-€ 1.200,00		-€ 1.000,00		-€ 500,00
a) interessi passivi bancari						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi e oneri finanziari		-€ 1.200,00		-€ 1.000,00		-€ 500,00
17) b/c) titoli e perdite su cambi		0		0		0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+b+c)		€ 600,00		€ 600,00		€ 1.100,00

allegato n.1 al bilancio di previsione 2017



	ANNO 2017		ANNO 2018		ANNO 2019	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D)						
	RETIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
18		0		0		0
a)						
b)						
c)						
19		0		0		0
a)						
b)						
c)						
		0		0		0
	Totale delle rettifiche di valore (18-19)					
E)						
	PROVENITI ED ONERI STRAORDINARI					
20)		0		0		0
21)		0		0		0
		0		0		0
		0		0		0
		€ 50.000,00		€ 48.600,00		€ 55.100,00
		€ 50.000,00		€ 48.600,00		€ 55.100,00
		€		€		€
		€		€		€



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale: Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)
Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217

Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio per il triennio 2017 - 2018 -2019 (Allegato 2)

Allegato 2 Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Come indicato dall'articolo 29 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013:

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

Articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - Principi generali

Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio', di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Secondo allegato al Budget economico è il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto sulla base dei principi di cui agli articoli 19 e 22 del D.lgs. "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Piano rappresenta in termini di sintesi il programma di spesa ed espone le informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare con gli indicatori individuati e atti a misurare gli obiettivi stessi.



Stante la natura e le caratteristiche della missione istituzionale e delle attività svolte dalla Fondazione, sono stati individuati quali indicatori di riferimento il numero delle presenze ed il tasso di occupazione medio (rapporto tra capienza complessiva e numero di presenze) per quanto riguarda l'attività di valorizzazione e promozione. Inoltre, tra gli obiettivi della Fondazione c'è quello del restauro e della conservazione del patrimonio nella propria disponibilità. A tale proposito viene preso in esame il programma di conservazione del patrimonio gestito dalla Fondazione con l'obiettivo di mantenere in buono stato il patrimonio stesso. L'indicatore di riferimento di tale obiettivo è rappresentato dalla qualità di conservazione dei singoli beni immobili gestiti dalla Fondazione.

La Fondazione generalmente impiega per la realizzazione dei propri programmi rispettivamente circa il 40% ed il 60% delle risorse a disposizione relative al Valore della Produzione A). Nel 2017, naturalmente la percentuale è diversa poiché tiene conto del progetto Festival delle Ville Vesuviane che prevede l'organizzazione di eventi culturali sul territorio. Tuttavia, come evidenziato nella relazione del documento previsionale anche le risorse destinate all'organizzazione del festival sono utilizzate anche per la tutela del patrimonio della Fondazione.

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.1	Programma degli eventi 2017 della Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Realizzazione di eventi culturali in grado di promuovere le ville vesuviane del secolo XVIII, con particolare attenzione a quelle gestite direttamente dalla Fondazione
Descrizione	<u>Museo Diffuso</u> : Visite guidate per scolaresche, gruppi e singoli visitatori alle strutture gestite dalla Fondazione; <u>Itinerari Vesuviani</u> : programma di visite guidate e musica nei luoghi più significativi legati alle Ville Vesuviane; <u>Vini, Ville e Sapori</u> : percorsi enogastronomici nelle Ville Vesuviane del secolo XVIII <u>Celebrazioni leopardiane in Villa delle Ginestre</u> : letture, poesie, musica, visite guidate in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi <u>Natale in Villa</u> : mostre presepiali, musica e altri eventi nelle Ville Vesuviane <u>Musica dal vivo nei luoghi gestiti dalla Fondazione</u> <u>Ciclo di conferenze sulla storia dei luoghi</u>



	2017	2018	2019
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	€.794.600,00	€.209.600,00	€.209.600,00

		Indicatori		
		2017	2018	2019
Descrizione	Num.pres. totali	15.000	18.000	Risult.2015 13.000
Tipologia	Indicat.di real.fisica			
unità di misura	Valore numerico			
metodo di calcolo	Conteggio			
fonte del dato	Siae + sistema informativo interno			
Descrizione	Tasso di occup.medio	85%	85%	83%
Tipologia	Indicatore di risultato			
Unità di misura	Valore percentuale			
Metodo di calcolo	Rapporto tra visitatori e capienza media delle location per evento			

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.2	Programma di conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Conservazione restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione
Descrizione	Interventi di restauro finanziati: manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili con relativi parchi e giardini nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso un continuo monitoraggio dei luoghi

	2017	2018	2019
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	€.391.900,00	€.314.400,00	€.314.400,00

Descrizione	Indicatori			Risult.2015
	2017	2018	2019	
Villa Campolieto Ercolano (Na)	5	5	5	5
Villa Ruggiero Ercolano (Na)	3	3	4	3
Parco sul Mare di Villa Favorita Ercolano (Na)	4	Nd (*)	Nd (*)	5
Villa delle Ginestre Torre del Greco (Na)	4	4	4	4
Tipologia	Indicat.di stato			
unità di misura	Valore numerico			



metodo di calcolo	Scala realizzata attraverso la media dei diversi parametri che attestano lo stato di manutenzione e conservazione dei luoghi				
fonte del dato	Ufficio Tecnico Fondazione EVV				

legenda:

valore indicatori: scala da 1 a 5 dove il valore massimo 5 rappresenta uno stato di conservazione ottimo ed il valore minimo 1 rappresenta uno stato di conservazione non sufficiente.

*nd: il dato relativo al Parco sul mare della Villa Favorita è presente solo nel 2017 poiché, come riportato all'interno del Bilancio di Previsione 2017 nonostante la Concessione demaniale sia scaduta il 9 ottobre 2016, la Fondazione ha pagato il canone 2016/2017 così come richiesto dall'Agenzia del Demanio, tuttavia, nel corso del 2017 si aspetta una definizione della vicenda. A tale proposito non è stata riportata la previsione del 2018 e del 2019.

Nell'ambito del programma n. 2 conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane, inoltre, si riporta, a titolo meramente informativo, una sintesi dei progetti, a vari livelli di definizione, che la Fondazione se opportunamente finanziata potrebbe tempestivamente attivare per Ville Vesuviane del secolo XVIII che detiene o che potrebbe acquisire.





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

PROGETTI SU IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE E SU IMMOBILI CHE LA FONDAZIONE POTREBBE ACQUISIRE O GESTIRE

Si riporta, infine, una sintesi delle schede di progetto su immobili di proprietà della Fondazione e di altre Ville Vesuviane del secolo XVIII che la Fondazione potrebbe acquisire e restaurare se opportunamente finanziata e attivata.

COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA CAMPOLIETO, ERCOLANO (NA)

Intervento di completamento del restauro degli affreschi al piano nobile; Adeguamento dell'impianto termico con l'aggiunta di una centrale per la produzione di aria fredda; Il livello progettuale è quello esecutivo; Il tempo previsto per realizzare le opere è di 6 mesi solari continuativi.

Il costo complessivo dell'opera è di € 1.500.000,00

COMPLESSO MONUMENTALE DI VILLA RUGGIERO, ERCOLANO (NA)

Intervento di restauro dell'intero corpo villa; Adeguamento funzionale di tutti gli impianti; Il livello progettuale è quello esecutivo;
Il tempo previsto per realizzare le opere è di 36 mesi solari continuativi.

Il costo complessivo dell'opera è di € 5.230.497,81



COMPLESSO MONUMENTALE VILLA LAURO LANCELLOTTI, PORTICI (NA)

Intervento di restauro dell'intero corpo villa con opere di ricomposizione delle parti crollate; Restauro del parco e dei coffee house;

Adeguamento funzionale di tutti gli impianti; Il livello progettuale è quello preliminare. Il tempo previsto per realizzare le opere è di 60 mesi solari continuativi.

Il costo dell'opera è così suddiviso:

Costo acquisto immobile	€ 1.500.000,00
Costo intervento sulla villa	€ 10.000.000,00
Costo intervento sul parco	€ 2.500.000,00
Il costo complessivo è di	€ 14.000.000,00

La Fondazione vanta un credito, garantito da iscrizione ipotecaria sull'immobile, nei confronti degli eredi Lancellotti stimato in circa 430.000,00 euro.





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

PROGETTI SU IMMOBILI DA ACQUISIRE

VILLA GIULIO DE LA VILLE, ERCOLANO(NA)

Intervento di restauro dell'intero corpo villa; Adeguamento funzionale di tutti gli impianti; Restauro del parco;

Il livello progettuale è quello preliminare;

Il tempo previsto per realizzare le opere è di 48 mesi solari continuativi.

Il costo dell'opera è così suddiviso:

Costo acquisto immobile	€ 1.750.000,00
Costo intervento sulla villa	€ 7.000.000,00
Costo intervento sul parco	€ 600.000,00
Il costo complessivo è di	€ 9.350.000,00

PALAZZO TARASCONE, ERCOLANO(NA)

Intervento di restauro e consolidamento dell'intero immobile; Adeguamento funzionale di tutti gli impianti. Il livello progettuale è quello preliminare;

Il tempo previsto per realizzare le opere è di 48 mesi solari continuativi.

Il costo dell'opera è così suddiviso:

Costo acquisto immobile	€ 2.500.000,00
Costo intervento sulla villa	€ 7.500.000,00
Il costo complessivo è di	€ 10.000.000,00



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

PROGETTI SU IMMOBILI DA ACQUISIRE

PALAZZO CAPRACOTTA, ERCOLANO(NA)

Intervento di restauro e consolidamento dell'intero immobile; Adeguamento funzionale di tutti gli impianti. Il livello progettuale è quello preliminare;
Il tempo previsto per realizzare le opere è di 48 mesi solari continuativi.

Il costo dell'opera è così suddiviso:

Costo acquisto immobile € 2.000.000,00

Costo intervento sulla villa € 7.000.000,00

Il costo complessivo è di € 9.000.000,00





FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

PROGETTO DI RIUNIFICAZIONE DELL'INTERO COMPLESSO MONUMENTALE DELLA VILLA FAVORITA, ERCOLANO (NA)

APPRODO BORBONICO E COFFEE HOUSE

(Nella disponibilità della Fondazione)

Intervento di restauro dei due edifici prospicienti l'antico da destinare a servizi per l'approdo e punto ristoro con annesso giardino attrezzato;

Adeguamento funzionale di tutti gli impianti; Sistemazione della testata del pontile con la realizzazione di una struttura ombreggiante in acciaio e teflon funzionale alla sosta dei natanti turistici e del metrò del mare;

Il livello progettuale è quello definitivo; Il tempo previsto per realizzare le opere è pari a 6 mesi solari continuativi;

Il costo complessivo dell'opera è di € 1.510.200,00

PARCO SUL MARE DELLA VILLA FAVORITA

(Nella disponibilità della Fondazione)

Intervento di restauro degli immobili del parco; Adeguamento funzionale di tutti gli impianti; Manutenzione straordinaria del parco con revisione degli impianti;

Il livello progettuale è quello definitivo; Il tempo previsto per realizzare le opere è di 24 mesi solari continuativi.

Il costo complessivo dell'opera è di € 5.500.000,00



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

PARCO SUPERIORE DELLA VILLA FAVORITA

(Da chiedere in concessione al Demanio)

Intervento di restauro, consolidamento e adeguamento funzionale degli immobili del parco; Rifacimento e adeguamento di tutti gli impianti;

Intervento di restauro del parco; Il livello progettuale è lo studio di fattibilità; Il tempo previsto per realizzare le opere è di 48 mesi solari continuativi.

Il costo complessivo dell'opera è di € 5.000.000,00

VILLA FAVORITA

(Da chiedere in concessione al Demanio)

Intervento di restauro, consolidamento e adeguamento funzionale dell'immobile; rifacimento e adeguamento di tutti gli impianti;

Il livello progettuale è lo studio di fattibilità; Il tempo previsto per realizzare le opere è di 52 mesi solari continuativi.

Il costo complessivo dell'opera è di € 19.000.000,00

CONNESSIONE DEL PARCO SUPERIORE E DEL PARCO INFERIORE DELLA VILLA FAVORITA MEDIANTE LA CREAZIONE DI UN SOTTOPASSO PEDONALE IN VIA G. D'ANNUNZIO

Il livello progettuale è lo studio di fattibilità; Il tempo previsto per realizzare le opere è di 12 mesi solari continuativi.

Il costo complessivo dell'opera è di € 2.000.000,00

